

	a.	sabbie e ghiaie per calcestruzzi, conglomerati bituminosi, tout-venant per riempimenti e sottofondi, materiali per pietrischi e sabbie
	b.	pietre ornamentali
	c.	argille, calcari per usi industriali, gessi, sabbie silicee e torba
	d.	minerali appartenenti alla I ^a categoria ai sensi del R. D. 1443/1927
	e.	altri minerali di cava non compresi nell'elenco precedente

(selezionare il riquadro corrispondente alla voce interessata)

in relazione alla D.G.R. di attuazione dell'art. 26 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23,

COMUNICA CHE

- il volume totale di materiale scavato per l'anno _____ è pari a _____ m³ ed è stato calcolato tramite rilievo topografico, successiva elaborazione come da relazione tecnica redatta da in data
- il volume sopra determinato è stato suddiviso, in funzione dei comuni territorialmente interessati, con la seguente ripartizione:
 - _____ m³ nel territorio del comune di _____;
 - _____ m³ nel territorio del comune di _____;
 - _____ m³ nel territorio del comune di _____;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- che il volume di materiale estratto, sul quale calcolare l'importo dell'onere del diritto di escavazione, è stato definito ricorrendo a:
 - progetto approvato (*solo per le convenzioni od atti comunque denominati e stipulati alla data del 26 aprile 2007 o successivamente, solo per le volumetrie relative al completamento del progetto già approvato*).
Tale volume risulta pari a _____ m³ annui su un progetto di _____ anni.
 - pesatura pubblica (*per le sole cave situate nei comuni di Bagnolo P.te, Luserna S.G., ecc.. in cui, le Amministrazioni comunali, per la gestione dei propri beni sottoposti ad uso civico, hanno già in atto la pesatura pubblica del materiale*).
Tale volume risulta pari a _____ m³;
- di rientrare nei casi previsti per l'applicazione della riduzione dell'importo unitario dell'onere per il diritto di escavazione in quanto:
 - impresa esercente con cave registrate ai sensi del regolamento (CE) 1221/2009;
 - cave in cui le imprese esercenti, nell'ambito delle attività connesse all'attività estrattiva, svolgano attività di recupero di rifiuti inerti, autorizzata ai sensi dell'articolo 208 del d.lgs. 152/2006 o in procedura semplificata ai sensi degli articoli 214 e 216 del medesimo decreto legislativo, i cui prodotti possano essere utilizzati in sostituzione dei materiali di cava;
- di aver tenuto conto del proprio debito/credito nei confronti di e relativo all'anno, come da comunicazione del prot. n. di, per un importo pari a

DA COMPILARE PER IL CALCOLO DEL VERSAMENTO SENZA ACCONTI

- di aver calcolato l'importo dell'onere per il diritto di escavazione da versare nell'anno basandosi sul volume estratto l'anno precedente, dedotto delle eventuali riduzioni previste, come di seguito riportato:

(selezionare il riquadro corrispondente alla voce interessata)

	Volume estratto [m ³]	Tariffa unitaria [euro/m ³]	Importo da versare [euro]
a.			
b.			
c.			
d.			
e.			

- di aver pertanto determinato l'importo da versare in euro
- di aver provveduto al pagamento degli oneri per il diritto di escavazione ai rispettivi beneficiari, secondo la ripartizione prevista nell'Allegato A della Deliberazione di applicazione dell'onere per il diritto di escavazione e secondo la seguente modalità:

(selezionare le voci interessate)

- unica soluzione al 30 aprile per:

Comune/i
Provincia
Regione
Parco
Comune/i con acconti
Parco con acconti

- due soluzioni, di pari importo, con scadenze al 30 aprile e 31 ottobre per:

Comune/i
Provincia
Regione
Parco
Comune/i con acconti
Parco con acconti

DA COMPILARE PER IL CALCOLO E VERSAMENTO DEGLI ACCONTI

- di aver calcolato le anticipazioni da versare al comune/i e Parco nella misura stabilita dalla l.r. 23/2016 nell'anno, basandosi sul volume estratto l'anno precedente, come di seguito riportato:

	Volume estratto anno precedente ^(A) [m ³]	Tariffa unitaria ^(B) [euro/m ³]	1° acconto anno in corso ^(C) [euro]	2° acconto anno in corso ^(D) [euro]
a.				
b.				
c.				
d.				
e.				

- di aver calcolato il conguaglio da corrispondere nell'anno per il volume scavato nel precedente anno come segue:

Volume a base degli acconti versati ^(E) [m ³]	Tariffa unitaria ^(B) [euro/m ³]	acconti versati ^(F) [euro]	Volume estratto anno precedente ^(A) [m ³]	Tariffa unitaria ^(B) [euro/m ³]	Importo dovuto ^(G) [euro]	conguaglio ^(H) [euro]

- di aver calcolato l'importo dell'onere per il diritto di escavazione, sulla base della tariffa unitaria stabilita dalla l.r. 23/2016, tenendo conto di quanto prima riportato e determinato, come di seguito:

1° acconto anno in corso ^(C) [euro]	conguaglio ^(H) [euro]	2° acconto anno in corso ^(D) [euro]	1° acconto con conguaglio da versare al 30 aprile	2° acconto con conguaglio da versare al 31 ottobre

- di allegare copia del versamento effettuato alla data del 30 aprile e di provvedere alla trasmissione del successivo versamento entro il 31 ottobre;
- di allegare il rilievo topografico dello stato dei luoghi al 31 dicembre u.s. unitamente ad altra documentazione utile, a firma di professionista abilitato, alla definizione delle quantità estratte;
- di avere a disposizione presso la sede della Società la documentazione necessaria, verificabile da parte dell'Amministrazione atta a comprovare le eventuali detrazioni previste e l'avvenuto pagamento dell'onere del diritto di escavazione e di essere in grado di esibirla a semplice richiesta nel caso di controlli prescritti dagli artt. 71 e 72 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D. Lgs. 196/2003).

Luogo e data
(per esteso e leggibile)

Firma

NB: La domanda può essere sottoscritta con firma digitale, oppure sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del richiedente e trasmessa tramite PEC.

Informativa sul trattamento dei dati personali per le attività estrattive di competenza della Regione Piemonte

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che presentano domanda di approvazione del Piano di reperimento e di gestione dei materiali occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica, i loro amministratori e legali rappresentanti nonché i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati, i cui nominativi possano essere oggetto di trattamento nell'ambito del presente procedimento, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), di seguito GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Settore "Polizia mineraria, cave e miniere" della Direzione "Competitività del sistema regionale". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella l.r. 23/2016.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento a concedere l'autorizzazione o il diverso provvedimento richiesto.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile *pro tempore* del Settore "Polizia mineraria, cave e miniere" della Direzione "Competitività del sistema regionale".

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche ed integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo previsto nel piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente. Nel caso di registrazioni *on line*, i dati saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso è attivo.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno comunicati alle altre Amministrazioni pubbliche territorialmente competenti individuate dalla legge per il rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni necessari per la conclusione del procedimento sopra indicato.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- a. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- b. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge
- c. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
- d. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.